

## Promuovono

- Federazione Chiese Evangeliche Italiane
- Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano
- Centro Ecumenico Europeo per la Pace - ACLI
- Segretariato Attività Ecumeniche
- PaxChristi Italia
- Cipax

Riviste: *Mosaico di Pace, Confronti, Riforma, CEM Mondialità*

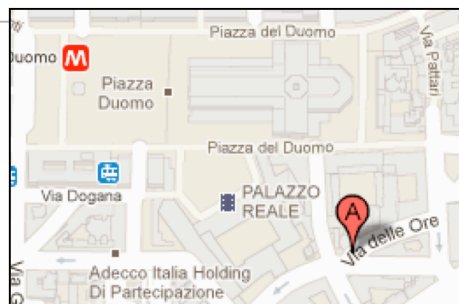
## Aderiscono

Ecumenismo e Dialogo - Arcidiocesi di Milano, Centro Ambrosiano di documentazione per le religioni, Comunità di Sant'Egidio Gruppo Pace della Comunità ecclesiale di Sant'Angelo, Noi Siamo Chiesa

### Informazioni

#### Ingresso libero

Per arrivare: l'Ambrosianeum è situato in Via delle Ore 3 a circa 50 metri dal DUOMO, raggiungibile con MM1, MM3 e vari mezzi di superficie.



[www.chiese-e-pace.it](http://www.chiese-e-pace.it)

*“Sono convinta che qui a Kingston non siamo alla fine del nostro viaggio. La fine del “Decennio per superare la violenza” indica alle chiese del mondo strade prioritarie per un nuovo inizio:*

1) *Abbiamo bisogno di chiare convinzioni teologiche che la violenza non può essere legittimata in nessun caso. Ci sono due miliardi di cristiani nel mondo. Se si unissero per sostenere radicalmente la nonviolenza, se osassero sognare il sogno di un mondo senza violenza, questo farebbe sicuramente la differenza. **Che la pace sia con voi!***

2) *Deve essere nostra profonda convinzione che la violenza non è solamente una questione etica fra tante della quale discutere. Stiamo parlando di questioni ecclesologiche, dell'essere, l'“essere” delle Chiese. In un mondo violento, dopo tutti i fallimenti del passato, le Chiese devono finalmente dichiarare che non c'è una via verso la pace. La pace è la via. **Riponi la spada al suo posto!***

3) *In tutto il mondo troviamo persone che attraverso la loro motivazione religiosa cercano di mediare i conflitti. Hanno bisogno di supporto, spirituale e finanziario. La riconciliazione non è soltanto una parte della liturgia, ma un duro lavoro nella realtà.*

**Benedetti siano i costruttori di pace!**

4) *Le chiese di tutto il mondo devono sfidare i governi dei loro paesi chiedendo di fermare la produzione, il finanziamento e l'acquisto di armi. E' uno scandalo che la produzione e il commercio di armi rappresentino delle risorse per il benessere economico. La politica non è un regno separato che non tocca gli interessi della chiesa. Siamo chiesa nel mezzo di questo mondo e dobbiamo agire in esso. **Che le spade si trasformino in vomeri!***

*Infine dobbiamo tenere unite preghiera e azione. Se noi preghiamo: “Benedetti siano i costruttori di pace” questo significa che noi siamo benedetti. Questo può rappresentare un messaggio molto radicale.*

*Il passato è stato pieno di sfide. Il futuro lo sarà ugualmente. Come cristiani, Chiese e movimento ecumenico sfidiamo le forze della violenza! Siamo chiaramente chiamati a sconfiggere la violenza. Andiamo e rispondiamo a questa missione!”*

(Kingston, Prof Margot Kaessmann)

19 Novembre 2011

MILANO

Ambrosianeum, sala Falck  
Via delle Ore 3

**SOLO LA PACE  
È GIUSTA**



LABORATORIO ECUMENICO  
sulle sfide della Convocazione Ecumenica  
Internazionale per la Pace di Kingston



A maggio di questo anno, circa 1000 delegati espressioni delle Chiese che fanno parte del Consiglio Ecumenico delle Chiese (CEC-WCC) e membri di numerose associazioni della società civile internazionale, si sono riuniti a Kingston-Jamaica nella **“Convocazione Ecumenica Internazionale sulla Pace”**. Analizzando in profondità i meccanismi delle violenze strutturali e lasciandosi provocare dal cuore dell’annuncio evangelico, da Kingston è stato lanciato un **appello a tutti i cristiani e a tutte le Chiese del mondo** perché assumano finalmente la radicalità della chiamata ad essere costruttori di pace e di giustizia.

**Dall’Italia hanno partecipato 5 delegati e 2 giornalisti.**

Come raccogliere e rilanciare oggi questo appello nel nostro Paese? In Italia negli ultimi anni si sono organizzate reti ecumeniche giovanili dal basso e momenti di riflessione che hanno cercato di riproporre l’impegno delle Chiese su giustizia-pace-salvaguardia del creato e il percorso di Kingston. Quello che sarebbe auspicabile per il futuro è un percorso continuo e coordinato sia locale sia nazionale che, intorno alle sfide della pace, alimenti una comune ricerca biblica-teologica-ecclesiologica, una spiritualità della nonviolenza e una prassi ecumenica che proponga scelte, campagne di opinione, percorsi educativi, azioni concrete: **in sintesi, un’agenda ecumenica della pace!**

*L’iniziativa proposta vuole essere un primo momento di incontro rivolto a rappresentanti di Associazioni e Chiese e a singoli cristiani per immaginare insieme, alla luce delle sfide di Kingston, quelli che potrebbero essere gli orizzonti, il significato e le priorità di un percorso ecumenico di questo tipo.*

## PROGRAMMA

### **Fondazione Ambrosianeum – Sala Falck**

14.00 Accoglienza

14.30 Apertura lavori: saluti e introduzione

**Antonella Visintin**, coordinatrice commissione GLAM della FCEI

#### **Le sfide di Kingston: la voce dei testimoni**

**Letizia Tomassone** pastora e vicepresidente Federazione Chiese Evangeliche Italiane

**Paolo Colombo** direttore Centro Ecumenico Europeo per la Pace - ACLI

**Luigi Sandri** giornalista e scrittore

**Gianni Novelli** direttore CIPAX

**Maurizio Burcini** PaxChristi

**Gianni Novello** Fraternità di Romena - PaxChristi

16.00 **UN’AGENDA PER LA PACE in Italia**

**Flavio Lotti**

Coordinatore nazionale Tavola della Pace – Marcia Perugia Assisi

16.45 Pausa

17.00 **ASSEMBLEA: PER COSTRUIRE INSIEME**

Facilitatori:

**Antonella Visintin**, coordinatrice commissione GLAM della FCEI

**Luca Negro**, pastore e direttore del settimanale Riforma

18.20 **Conclusioni**

### **Chiesa San Gottardo al Palazzo**

18.30 **PREGHIERA ECUMENICA PER LA PACE**

a cura del Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano